

LISTA 1: LISTA DELLA SPESA

Andrea Dissegna 4 BS
Paolo Andrea Marchiori 4 ACA
Natascha Fabris 3 BL

“CI SPENDIAMO PER VOI”

Quali sono i punti principali del vostro programma?

- Cooperazione tra istituti (forum, pagina internet..);
- Interagire con gli studenti (realizzazione di vere e proprie bacheche, volantini, facebook..);
- Creazione di stand per raccogliere dei fondi per autosostenerci;
- Istituzione di un filo diretto con il Comune di Bassano;
- Ideazione di un' autogestione organizzata.

Cos' avete in più da offrire?

Proponiamo una serie di idee concrete e realizzabili mediante le quali vogliamo migliorare la nostra scuola.

Desideriamo avere un contatto diretto con il maggior numero di studenti possibile perchè crediamo che, solo attraverso il loro sostegno e la loro fiducia, tali idee potranno essere realizzate.

Perchè dovrebbero votarvi?

Noi vogliamo essere il portavoce degli studenti: tutto ciò che faremo sarà frutto della loro volontà e pertanto verrà fatto nel loro interesse.

Che aggettivo utilizzereste per rappresentarvi?

Operosi: ci daremo da fare!

Fan-Club durante le assemblee...



LISTA 2: I CONFORMISTI

Mohamed El Matmit 4 BS **Alice Simonetto** 3 ACA
Serafino Monaco 4 CSO **Maria Chiara Maccarone** 4 CCA

“PER QUANTO VOI VI CREDIATE ASSOLTI, SIETE PER SEMPRE COINVOLTI”

Quali sono i punti che proponete, gli elementi principali della vostra lista?

- “ Dare più importanza alla voce degli studenti, riguardo alla gestione della scuola e anche delle assemblee.
 A proposito di queste, ci sarebbe il progetto di dividerle in due parti. Una prima parte in cui si tratterebbero i problemi principali della scuola, come d'abitudine, e un altro momento in cui gli studenti avrebbero l'occasione di discutere una tematica generale, in modo così da rendere le assemblee più coinvolgenti.
- - Istituire degli organi, tra studenti, che si occupino di attività extrascolastiche. Per esempio, dato che quest'anno non sembra possibile la realizzazione del viaggio d'istruzione, trovare il modo, senza coinvolgere i professori, di riuscire a organizzare comunque qualcosa grazie appunto a questa organizzazione di studenti.
- - Portare avanti il programma ambientalista dei rappresentati d'istituto uscenti, continuando i loro progetti e ideandone altri di nuovi.
- - Effettuare un controllo sui bilanci scolastici (accertarsi che cifre, rette scolastiche e quant'altro siano effettivamente eque.)
- - Ottimizzare gli ambienti esterni della scuola adeguandoli di più alle esigenze degli studenti.
 (es. tettoia per i motorini contro le intemperie ecc.)”

Che aggettivo usereste per definire il carattere della vostra lista?

“Noi la definiremmo eterogenea. Questo perché siamo quattro persone molto diverse l'una dall'altra. Frequentiamo indirizzi differenti e quindi non abbiamo la stessa mentalità e le stesse idee. Questo a volte ci porta a discussioni ovviamente, le quali però si concludono sempre con nuovi progetti e punti in comune. E' per questo che vediamo la nostra diversità come un cosa molto positiva. Se tutti avessimo le stesse idee ce ne sarebbero di certo molte meno rispetto a quando ognuno di noi esprime un punto di vista proprio.”

Perché gli studenti dovrebbero votarvi?

“Senz'altro per i cambiamenti che vogliamo apportare al Brocchi, che sono in generale i punti sopracitati. In secondo luogo perché, logicamente senza nulla togliere alle rappresentanze precedenti, speriamo di migliorare le cose ancora di più rispetto agli anni scorsi. Ma soprattutto perché noi vorremmo sì cercare di promuovere i progetti della lista, ma prima di tutto la nostra più grande volontà è cogliere e soddisfare le richieste degli studenti della scuola. Riteniamo che sia questo il motivo principale per il quale dovrebbero votarci.”

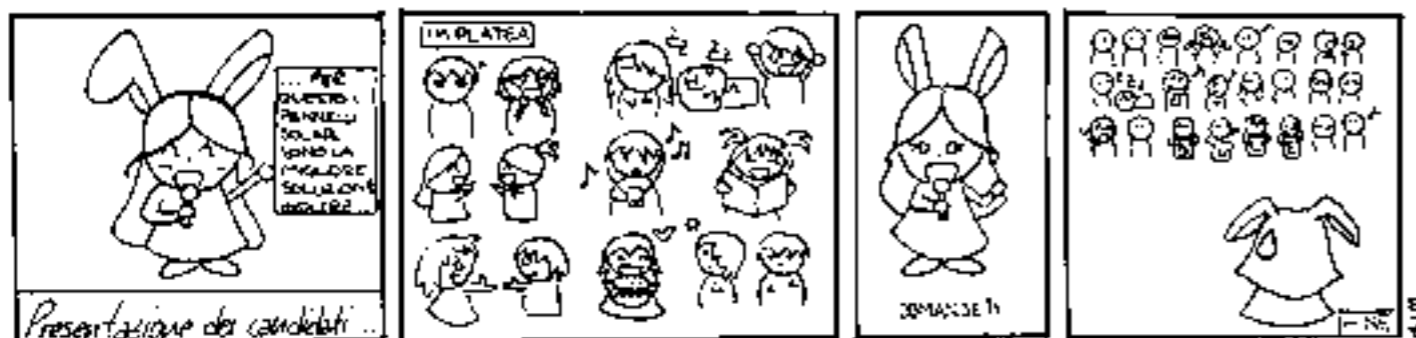
LISTA 3: VOLERE E' POTERE

Bourahla Sara 4 BSO

La redazione di HERPES si scusa per l'assenza dell'intervista a questa lista. Per ragioni di tempo e dinamiche non siamo riusciti a raccogliere le informazioni necessarie. Vi invitiamo comunque ad informarvi personalmente presso i rappresentanti della lista. Ci scusiamo nuovamente.

La redazione

di Alice Toniolo e Marta Conca II bi



HERPES

EDIZIONE STRAORDINARIA!

DI BOCCA IN BOCCA

ELEZIONI RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO

di Alex Fontana IV bs

Una scelta. Ecco cosa faremo a breve, la scelta di chi ci rappresenterà quest'anno in Consiglio d'Istituto. Ma non è una scelta facile, non è da sottovalutare, in quanto questa decisione segnerà il nostro anno scolastico per circa i duecento giorni che passeremo a scuola. Pertanto pensiamoci bene e, soprattutto, agiamo con rispetto. Già, con rispetto per chi questo diritto l'ha ottenuto con dure lotte, con lo scopo di avere voce, anzi quattro voci, nelle decisioni riguardanti il nostro Liceo. Dunque dobbiamo essere consapevoli di ciò che faremo mettendo la X sopra due nomi: non limitiamoci ad una semplice perdita di un quarto d'ora di lezione, ma una elezione di persone che noi, con il nostro voto, deleghiamo per fare le nostre veci. Dobbiamo avere soprattutto la coscienza di chi secondo noi merita questo ruolo e ci sembra più adeguato ad adempierlo nel miglior modo. Ma attenzione! Non si deve cadere nell'errore più grave: "Voto quello che ha fatto più casino, che è uno figo, che spacca di brutto così avremo belle assemblee con quello". NO! Non è quello che ci meritiamo: molti di noi votano quello più appariscente, quello confusionario, quello che si fa più notare da chi non ascolta durante le assemblee ma si rende partecipe solo nei momenti di frivola ilarità. Già, alcuni di noi fanno così: iPod e cellulare, menefreghismo e casino totale senza minimamente curarsi dei programmi e dei progetti presentati dalle liste candidate. E' necessario sapere cosa una persona vuole fare, per sapere a cosa andiamo incontro in modo da poter creare una critica costruttiva a fine percorso. Naturalmente è innegabile che senza il dibattito tra le liste un programma è solo una lista di buoni propositi. Solo venendo attaccati e difendendosi, si dimostra la validità del proprio pensiero. Dunque è importante seguire i dibattiti tra le liste, non solo gli attacchi reciproci. Siamo chiamati ad esprimere due preferenze, per un anno dal quale vorremmo ottenere qualcosa. E' la nostra scelta!

Noi siamo o saremo coloro che andranno a votare a diciotto anni. Dunque cogliamo questo nostro diritto/dovere come principio di consapevolezza per decisioni del futuro molto più importanti, cioè la scelta di coloro che ci troveranno un lavoro, o ce lo toglieranno.

di Alice Toniolo e Marta Conca II bi

